

Laurent Garde  
Landquart  
(Grisons, CH)  
29-08-2021

# Gli allevatori affrontano i lupi in Francia

1992 - 2021

Una valutazione dopo 30  
anni



# Dott. Laurent Garde

Laurent Garde è dottore in ecologia ed antropologia. È vice direttore dell'istituto CERPAM, istituto di ricerca per la promozione dell'economia pastorale nelle Alpi Marittime. Uno dei suoi impegni principali è la protezione delle greggi dai lupi e l'analisi delle conseguenze sull'allevamento derivanti dalla presenza dei predatori. Per il dossier lupo e protezione delle greggi ebbe, da esperto, un mandato dal Ministero dell'ambiente e dell'agricoltura presso la commissione nazionale lupo. Viene riconosciuto tra i massimi esperti europei di problematiche legate ai lupi e sistemi di prevenzione.





# L'Arco alpino europeo



Alpi francesi del Nord

Alpi marittime del Sud (piuttosto secco)

Le alpi francesi si estendono dai massicci più elevati della Savoia a Nord (al confine con la Svizzera), comprendendo l'arco Alpino vero e proprio e le Prealpi francesi, alture montuose e collinari che si estendono verso Ovest intorno al corso del fiume Rodano, fino alle alpi Marittime e il mare Mediterraneo a Sud.

# **Alpi francesi, paesaggi d'allevamento pastorale**

Nella zona delle alpi francesi sono presenti:

**800.000 ovini, 90 000 bovini e 75000 Caprini**



Alpi francesi,  
paesaggi  
d'allevamento  
Paesaggio con  
oltre 2000  
pecore al  
pascolo a 2400  
metri s.l.m.  
nelle alpi alte  
francesi





Bovini al  
pascolo in  
alpeggio a  
2000 mt  
s.l.m. in  
un'estate  
torrida nelle  
Alpi del Sud





Pascolo  
tutto  
l'anno  
nelle Alpi  
del Sud a  
1000 mt  
s.l.m.





Pascolo  
nelle  
praterie  
della steppa  
mediterranea  
a 900 mt  
s.l.m.



È in questi paesaggi modellati dall'allevamento che i lupi, rigorosamente protetti dall'Europa (Convenzione di Berna, Direttiva Habitat), si sono stabiliti da 30 anni.



# Posizione della commissione europea, imposta agli stati membri:

- La convivenza tra allevamento e grandi predatori funziona ovunque
  - « Tutti gli strumenti tecnici per la prevenzione dei danni da lupo sono messi a punto, sono fattibili ed efficaci »
  - « La questione principale è convincere gli agricoltori di accettare i lupi.
- Attraverso una serie di programmi finanziati dalla Commissione Europea (progetti **LIFE**)

**La Francia è stata al gioco, con quale risultato?**

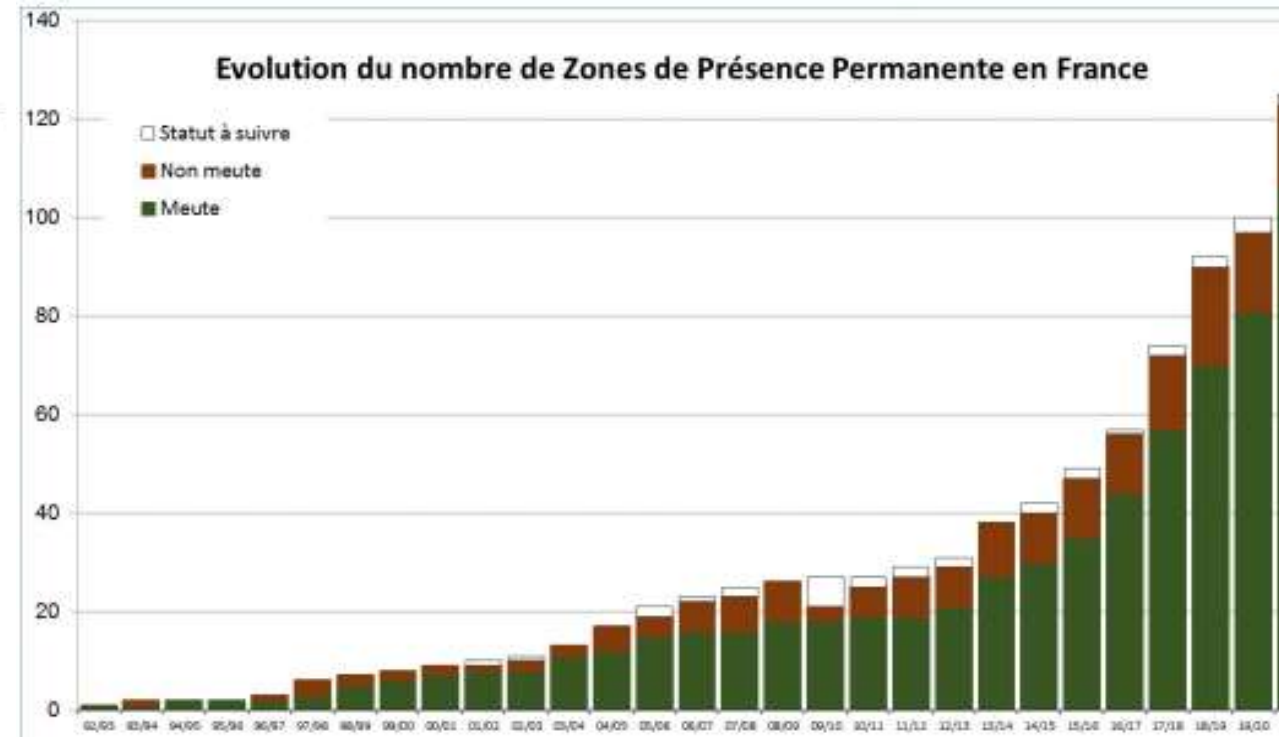
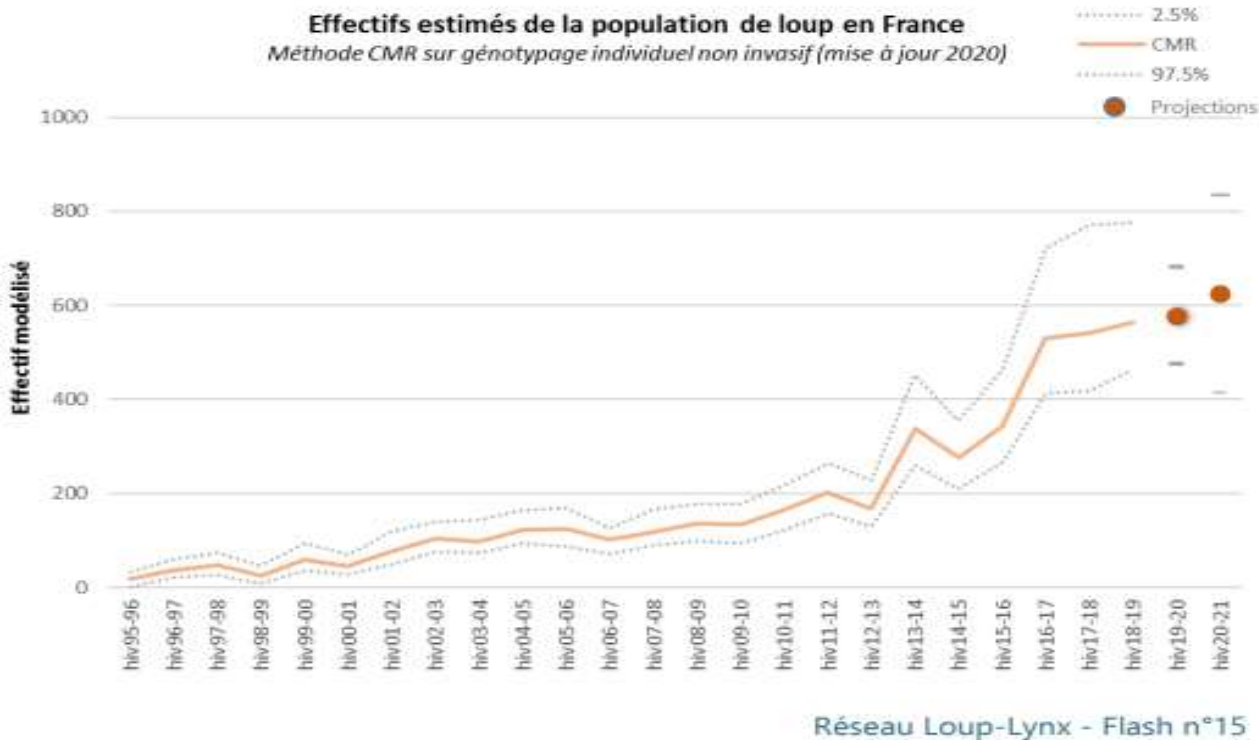


# Dal 1992

## Esiste in Francia una popolazione di lupi molto dinamica

Anno 2021: 624 lupi in Francia (lupi adulti, esclusa la prole)

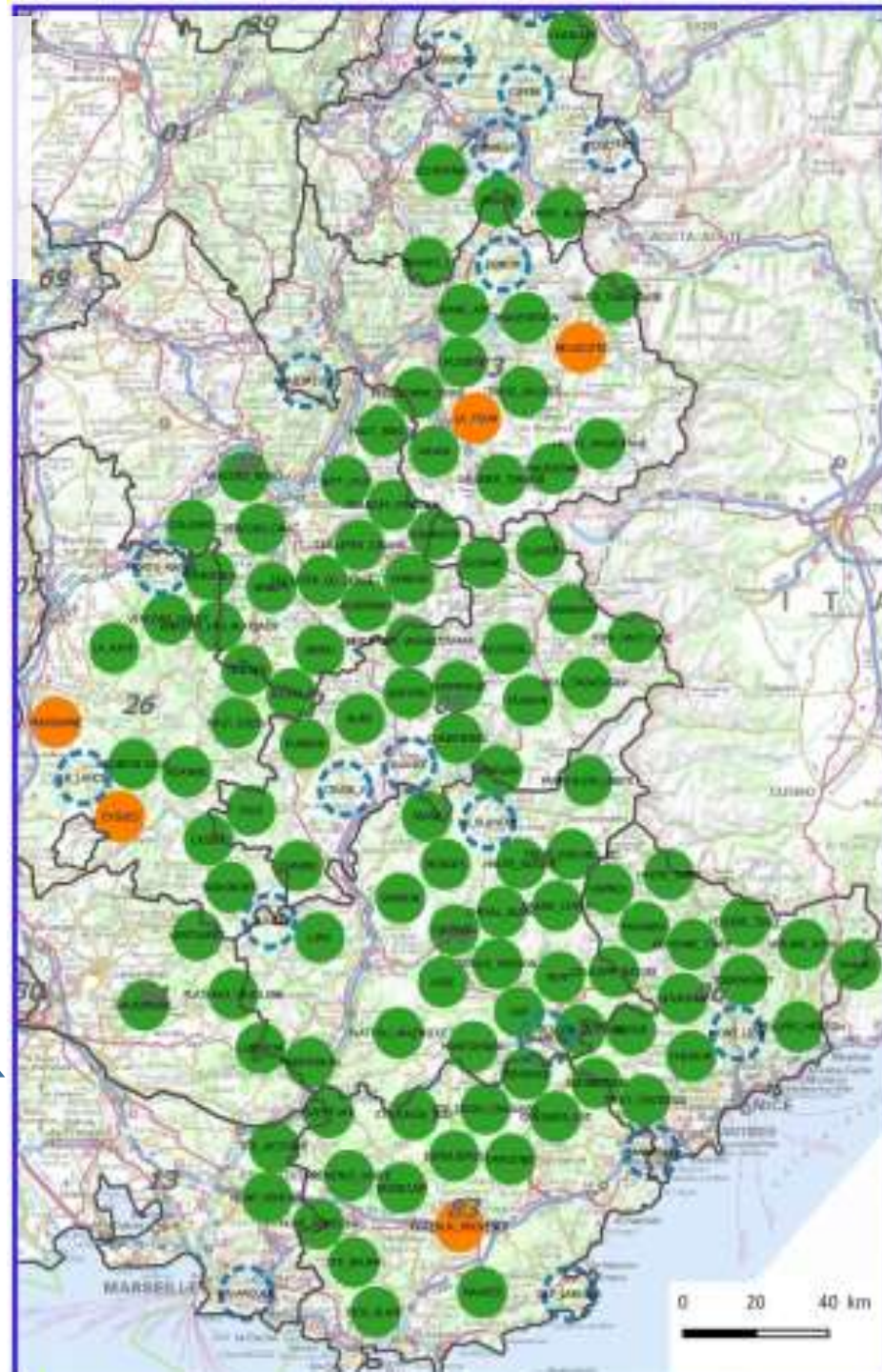
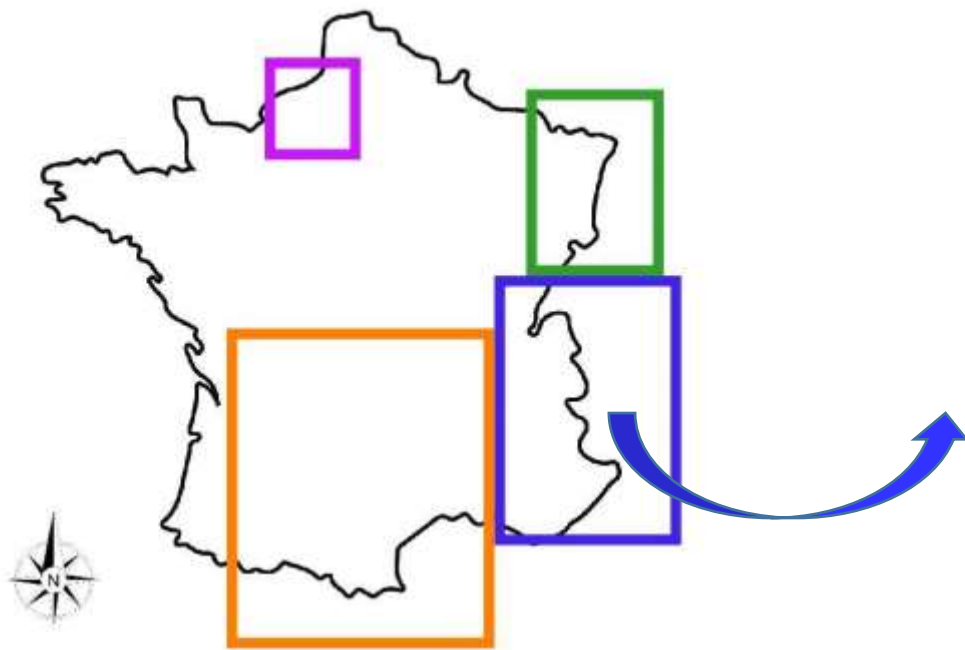
Anno 2021: 125 territori con presenza permanente di lupi in Francia, di cui 106 abitati da branchi (verde) e altri da lupi singoli (marrone)





# Le Alpi françaises sont pleines de branches de loups

2021 : 106 branches de loups en France, tous concentrés dans les Alpes (+Provence et Jura)



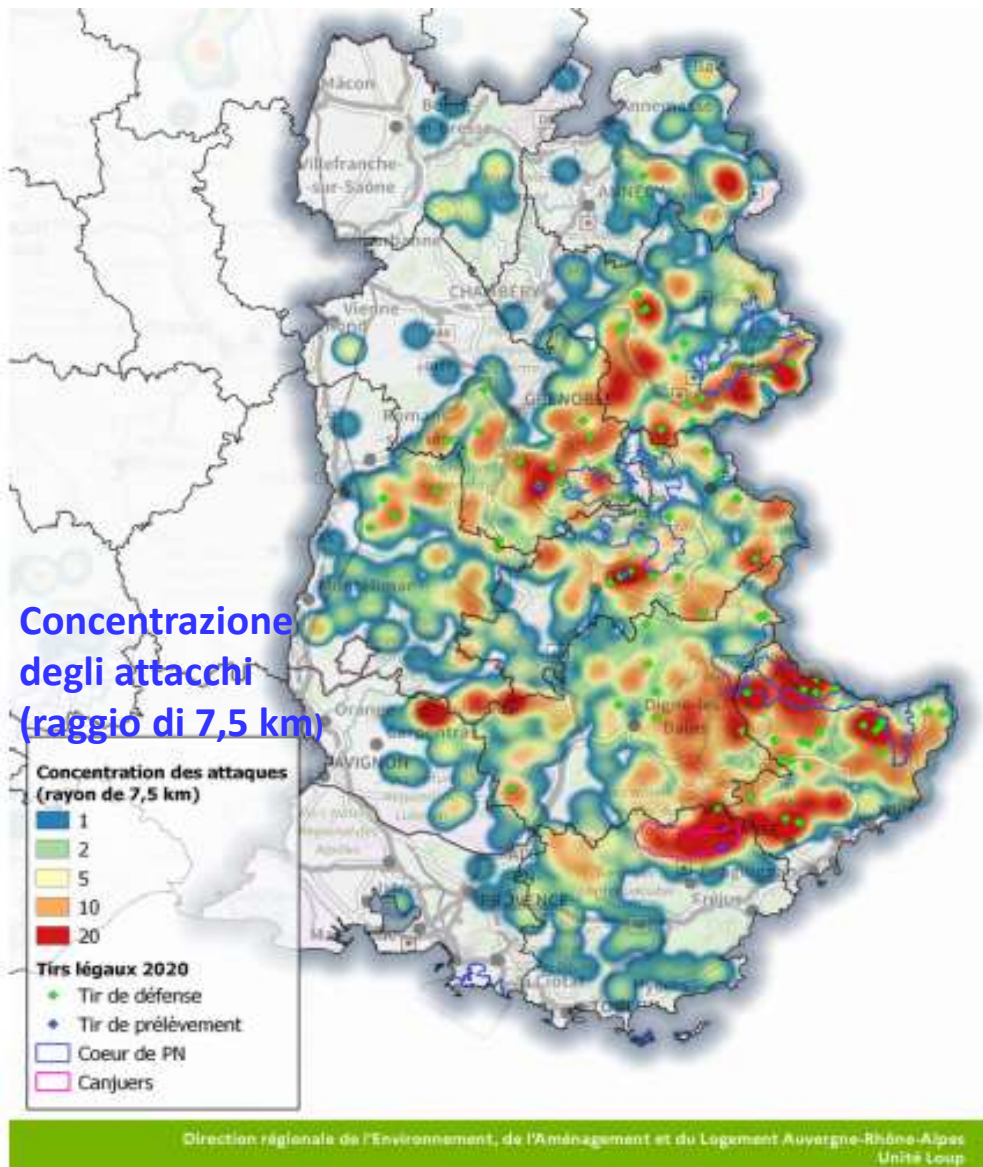
OFB, réseau Loup-Lynx, Loup flash info, 15, juillet 2021

Cartographie : Nicolas JEAN ONCFS  
Fonds : BD CARTO (c) IGN  
Sources : Données du réseau loup lynx  
Période du 31/10/2020 au 01/04/2021  
Mise à jour : juin 2021



# Numeri elevatissimi di predazioni sul bestiame

## 2603 attacchi di lupi nelle Alpi francesi nel 2020



| Animali uccisi 2020 | 2020 (1 anno) |
|---------------------|---------------|
| Ovini               | 8940          |
| Caprini             | 471           |
| Bovini              | 199           |
| Cani da guardiania  | 59            |
| Equini              | 4             |

| Animali uccisi da lupi | 2010 – 2020 (11 anni) |
|------------------------|-----------------------|
| Ovini                  | 85 155                |
| Caprini                | 3 955                 |
| Bovini                 | 906                   |
| Cani da gurdiania      | 220                   |
| Equini                 | 78                    |

Attachi nel 2020 (**Alpi**)



**Nel periodo 1992-2021:**

Con quattro steps furono introdotte dallo Stato strategie  
di protezione delle greggi

1992-2003

2004-2008

2009-2014

2015-2021

Regressione  
lineare del  
numero di  
bestiame ucciso  
e recuperato in  
Francia (1992-  
2020) in seguito  
ad attacchi  
attribuiti ai lupi  
in rapporto al  
numero medio  
di lupi stimato



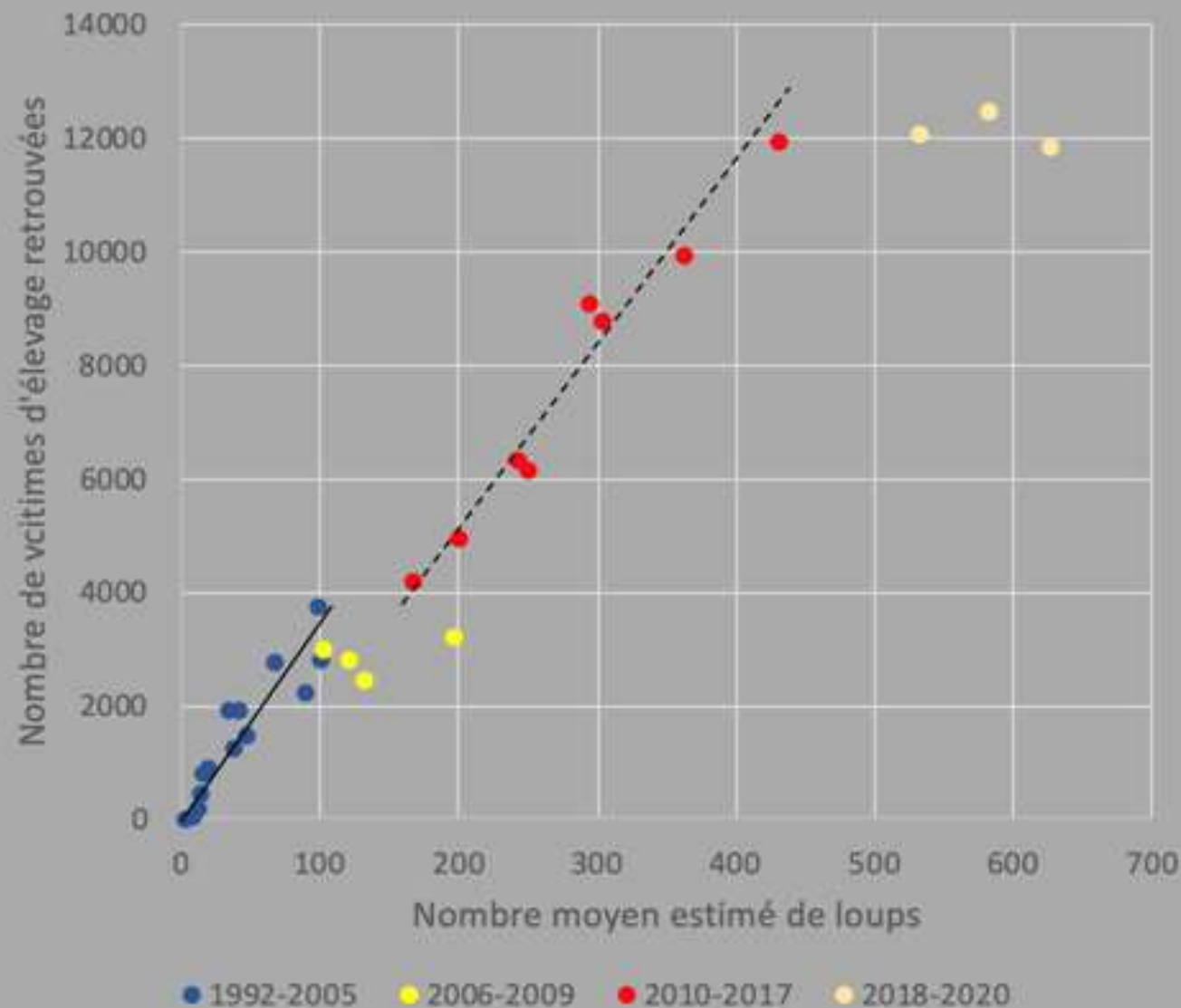
**INRAE**  
la science pour la vie, l'humain, le territoire

Réseau de chercheurs  
**COADAPHT**

Actualisation sortie  
d'hiver 2020-2021



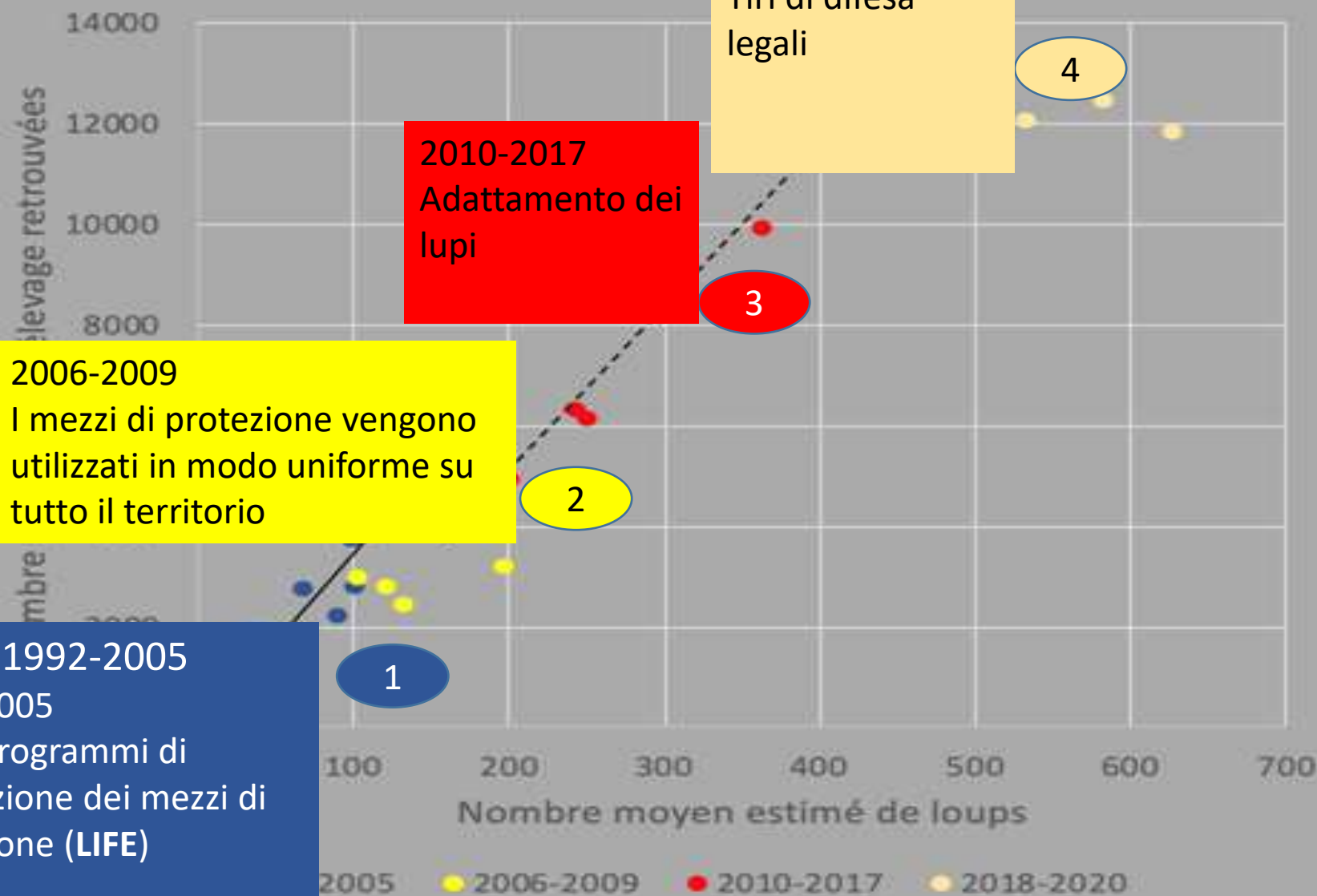
*Régression linéaire du nombre d'animaux d'élevage tués et retrouvés en France (1992-2020) suite aux attaques attribuées aux loups par rapport au nombre moyen estimé de loups*







Régression linéaire du nombre d'animaux d'élevage tués et retrouvés en France (1992-2020) en fonction des attaques attribuées aux loups par rapport au nombre moyen estimé de loups



**Fino al 2015:**

Strategie basate solo sui mezzi di protezione delle greggi (presenza pastore, cani da guardiania, recinti elettrificati)





# "Protezione **semi-attiva**": combinare almeno 2 sistemi di prevenzione

- Mettere un branco di cani contro un branco di lupi
- Rafforzare il lavoro dei cani dall'uomo o dal recinto
- I lupi hanno sempre accesso alle greggi, ma si cerca di usare stimoli che influenzano il loro comportamento



Cani

+

Uomo

o

+

Recinzioni elettrificate

## **Attualmente nella regione alpina**

- → **Oltre 5.000 cani da guardiania attivi contro 600 lupi**
- → **2.790 contratti di protezione** firmati dagli agricoltori (individualmente o in gruppi pastorali)



# Quanto costa la prevenzione danni da lupo in Francia (2020):

→ **40 milioni di euro**

- 29 milioni di contributi per sistemi di protezione (Ministero dell'agricoltura/UE)
- 7 milioni per sistemi di protezione (investiti direttamente dagli allevatori)
- 4 milioni per il rimborso dei danni causati da lupi (Ministero dell'Ecologia)

→ **64 000 Euro / lupo**



**I costi salariali degli agenti pubblici** che si occupano di fare gli accertamenti sulle predazioni e del monitoraggio dei lupi **non sono qui conteggiati**

La politica di  
"protezione **semi-attiva**" ha fallito

Perché?

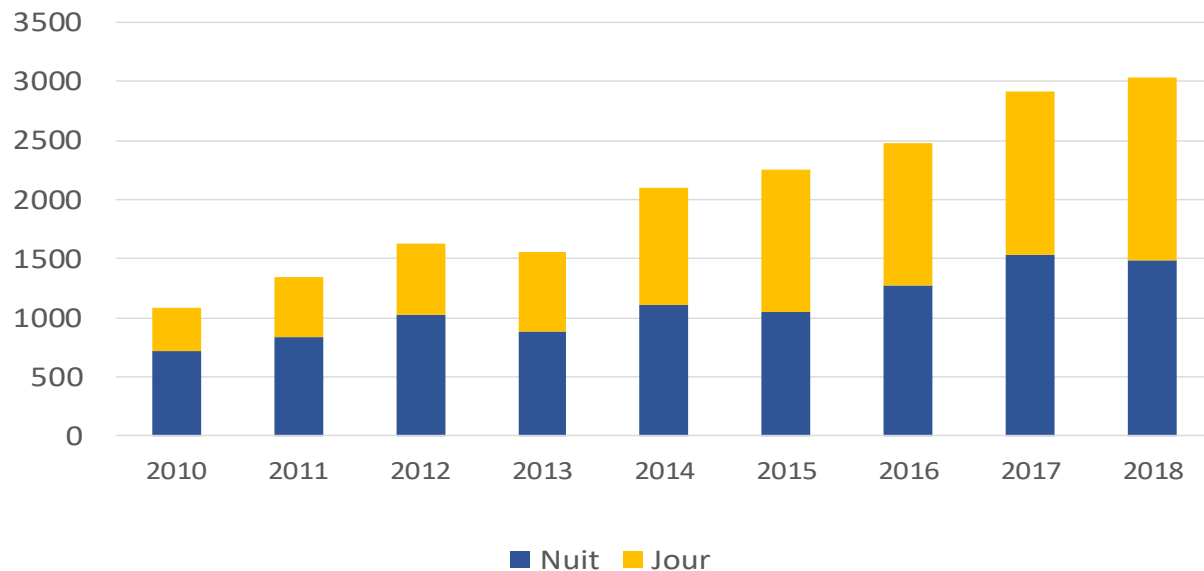


# Perché i lupi cambiano il loro comportamento: Imparano ad aggirare i mezzi di protezione

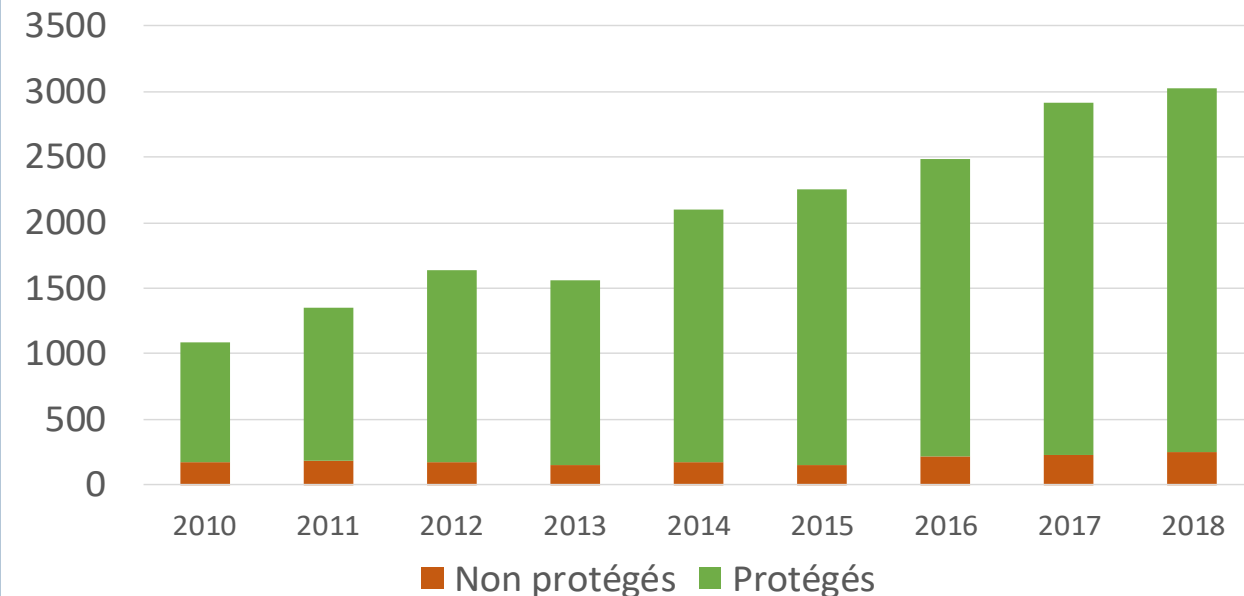
- → Aumentano gli attacchi nei pressi degli abitati
- → I lupi attaccano durante il giorno
- → Il 95% degli attacchi avvengono a danno di greggi protette



## Attacchi di notte / durante il giorno



## Attacchi a mandrie protette / non protette





I lupi rigorosamente protetti hanno perso la  
paura dell'uomo



Photo: Philippe Lemoine



Poiché il lupo non ha più paura dell'uomo, è stata necessaria una nuova **strategia "attiva"** di protezione del gregge

## Introduzione del tiro di difesa

Prelievi mortali legali in concomitanza con attacchi alle greggi.



# Ristabilire dei limiti, **come in passato**

- Reinstaurando nei lupi la paura dell'uomo
- Per imporre ai lupi di mantenere una distanza accettabile dalle attività umane
- Con lo scopo di ridurre al minimo i conflitti



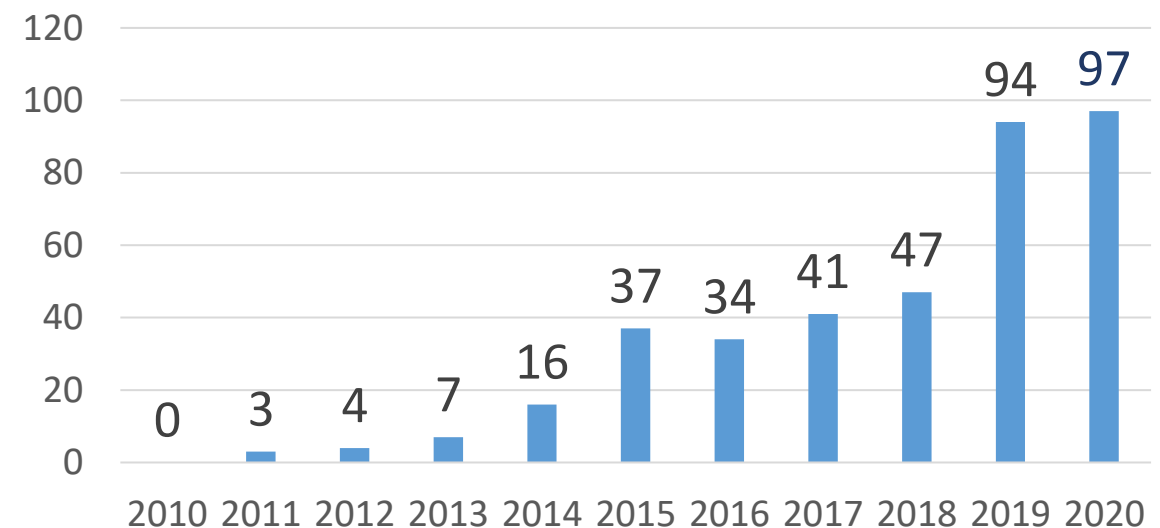


# I lupi devono tornare a temere gli uomini vedendoli come un pericolo

- In ogni epoca gli uomini hanno ucciso lupi per proteggere il bestiame
- La rigorosa protezione dei lupi ha rovinato il lavoro di secoli di "educazione" dei lupi per instaurare il timore nei confronti dell'uomo
- I tiri di difesa legali nei pressi del bestiame sono necessari affinché i lupi imparino ad associare gli attacchi ai domestici ad un rischio mortale per sè stessi
- I cani e gli altri mezzi di protezione fungono da "promemoria" del rischio mortale



Lupi: abbattimenti legali 2010-2020



## Come funzionano i tiri di difesa?

→ Il tiro deve avere luogo **nei paraggi del gregge**, affinché i lupi imparino ad associare le greggi con un pericolo mortale

→ Limite massimo di prelievi stabilito a **19% della popolazione totale**

(nel 2021 fu stabilito a 110 lupi)

## Chi può operare i tiri di difesa legali?

→ Agricoltori con il permesso di caccia in zone ad alta presenza di lupi

→ Cacciatori approvati

→ Tenenti della "Louvèterie" (apposito organo statale francese)

→ Brigata dei tiratori (Ufficio francese della biodiversità)

Photo :  
ONCFS



**Questa politica di tiri all'interno del quadro normativo europeo, Convenzione di Berna (Art. 9) e Direttiva Habitat (Art. 16), è legale ma solo a certe condizioni ed è limitata dalle seguenti regole:**

- i tiri possono avvenire solo eccezionalmente, a titolo derogatorio, e a condizione che tutti i mezzi di protezione siano stati messi in atto senza efficacia.
- per questo motivo questa politica è stata introdotta 20 anni dopo che i lupi si sono stati stabiliti in branchi.
- Ma sarebbe stato molto più efficace se gli spari fossero stati introdotti contemporaneamente ai mezzi di protezione. Visto che nel frattempo i lupi hanno imparato a superare tali mezzi di protezione.

→ È molto più facile **mantenere** la paura dell'uomo nei lupi che **ripristinarla** dopo che è stata ridotta.

La protezione delle greggi deve basarsi su **due**  
pilastri da attuare contemporaneamente

```
graph TD; A[La protezione delle greggi deve basarsi su due pilastri da attuare contemporaneamente] --> B[Branchi di cani da guardiania]; A --> C[Tiri difesa presso il gregge]; B --- D{ }; C --- D; D --- E[I cani da protezione hanno bisogno del supporto di uomini armati];
```

Branchi di cani da  
guardiania

Tiri difesa presso il gregge

**I cani da protezione hanno bisogno del supporto  
di uomini armati**



# Un numero crescente di cani da guardiania - un grosso problema per il turismo rurale **la « soluzione prevista" diventa un problema**

- 5000 cani da guardiania nelle Alpi francesi nel 2020
  - sempre più conflitti
  - l'escursionismo sta diventando un'attività tesa, visto che già circa 100 incidenti di morsi a turisti da parte di cani da guardiania sono occorsi in Francia
  - I cani, che sono esausti per il loro costante lavoro con i lupi, sono meno pazienti con tutti gli altri" invasori" nel loro territorio
  - Alcuni turisti, per paura, attaccano i cani (pietre, bastoni, spray al pepe)... il che li destabilizza e li rende pericolosi
  - La comunicazione degli uffici turistici vende una natura libera e senza restrizioni
- Gli allevatori si trovano tra due fuochi: si chiede loro di avere più cani (di fronte ai lupi) e meno cani (di fronte ai turisti)
- Tutta l'economia di montagna è colpita

# Impatti in ondate successive





# La fauna selvatica si adatta ai lupi

- Gli ungulati selvatici diventano più diffidenti, più difficili da cacciare per i lupi
- Gli ungulati selvatici diventano più rari (predazione del lupo + cani da guardiania )
- I lupi spostano la predazione dalla fauna selvatica al bestiame domestico



# Una minaccia alla sostenibilità dell'attività pastorale

- L'allevamento ovino nel dipartimento delle Alpi Marittime in 30 anni si è **dimezzato** (primo dipartimento dove sono arrivati i lupi)
- Diminuzione del **40%** dell'uso di pascoli e brughiere boschive nel dipartimento del Var nel giro di 20 anni (nelle zone colonizzate dai lupi) (aumento del rischio di incendio)
- Tendenza a usufruire principalmente di pascoli comodi vicino alle fattorie (prati, vigneti), aumento della stabulazione
- Calo della produzione di agnelli di montagna
- Peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei pastori



# Il lupo e l'orso al servizio del progetto di **Rewilding** (creare spazi selvatici- re-inselvaticamento)

- La fine del consenso della ruralità
- Verso paesaggi "selvaggi"? La classe cittadina chiede più + « natura »
- L'allevamento contadino, che modella i nostri paesaggi rurali, è seriamente minacciato

La sfida è quella di salvaguardare le comunità rurali di montagna che hanno formato un ricco patrimonio sia culturale che naturale. Forniscono prodotti e servizi ecosistemici che sono vitali per le nostre società: biodiversità, prevenzione degli incendi boschivi attraverso il pascolo, manutenzione del paesaggio, fissaggio del carbonio...

# Grazie per l'attenzione

Dati e presentazione:

- Dr. Laurent Garde, 2021

Traduzione in italiano e  
impaginazione:

- Lina Leu
- Gesine Otten
- Georges Stoffel

Februar 2022

